



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ALIMENTAZIONE

CIBO SANO E SICURO. OGGI COMPIE 10 ANNI IL SISTEMA UE PER LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	6
ETICHETTATURA ALIMENTARE: I DEPUTATI CHIEDONO L'INDICAZIONE DEL PAESE D'ORIGINE DELLE CARNI UTILIZZATE IN ALIMENTI TRASFORMATI	6

AFFARI EUROPEI

VERSO L'UNIONE ENERGETICA, ORA	8
LA COMMISSIONE EUROPEA MOBILITA UN MILIARDO DI EURO PER I GIOVANI DISOCCUPATI	9
INNOVAZIONE: GRAZIE ALLA COMMISSIONE LE MIGLIORI IDEE SBARCANO SUL MERCATO	10

AFFARI SOCIALI

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO: LA PREVENZIONE MONDIALE CONTRO LA SANITÀ	11
LA COMMISSIONE EUROPEA PROPONE UN PARTENARIATO MONDIALE CONTRO LA POVERTÀ	12
CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLA LOTTA AL TERRORISMO	14

ECONOMIA

PREVISIONI ECONOMICHE D'INVERNO: ANCORA QUALCHE RISCHIO, MA TUTTA L'UE È IN CRESCITA	15
SETTIMANA PARLAMENTARE EUROPEA: LA GOVERNANCE ECONOMICA TRA AUSTERITÀ E CRESCITA	17
PROMUOVERE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL SUD ITALIA: LA COMMISSIONE EUROPEA ADOTTA UN PROGRAMMA DA 490 MILIONI DI EURO	18

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

FORMAZIONE

INTERNATIONAL COOPERATION AND EXCHANGE PROJECT IN THE FRAMEWORK OF ERASMUS+ PROGRAMME	21
---	----

ERASMUS+ STRATEGIC PARTNERSHIPS FOR HIGHER EDUCATION	22
KA2 STRATEGIC PARTNERSHIP OF ERASMUS+ PROGRAMME	23
PARTNER SEARCH – ERASMUS+ KEY ACTION 1 FOR SCHOOL EDUCATION	25

HORIZON 2020

EXPRESSION OF INTEREST, PARTNER SEARCH HORIZON 2020	27
PARTNER SEARCH HORIZON 2020 - COFELY	29
PARTNER SEARCH FOR THE OPEN CALLS OF HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELLBEING OF HORIZON 2020	31

AFFARI SOCIALI

RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP PROGRAMME – “BEING – SOCIAL-CAPITAL RING (BE SO CARING)”	35
EUROPE FOR CITIZENS AND THE EU PROGRAMME EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION (EASI) PROGRAMME	37
PARTNER SEARCH FOR TRANSNATIONAL PROJECT AGAINST CYBERSEXISM	39
PARTNER SEARCH FOR PROJECTS TO BE SUBMITTED UNDER THE CALL FOR PROPOSAL JUST/2014/RDAP/AG/BULL	42
PARTNER SEARCH WOMEN RIGHTS IN AFGHANISTAN	44

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

RICERCA E INNOVAZIONE

INNOVATION IN A EUROPEAN DIGITAL SINGLE MARKET – THE ROLE OF PATENTS	48
--	----

SCIENZA E TECNOLOGIA

A EUROPEAN ROADMAP FOR CLIMATE SERVICES: LAUNCHING WORKSHOP	49
NET FUTURES 2015	51

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

CULTURA ED EDUCAZIONE

EACEA 04/2015: QUADRI STRATEGICI GLOBALI PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	55
EACEA 5/2015: SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PUBBLICO	57

COMMERCIO

EASME: COOPERAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI EUROPEE PER LA
PROMOZIONE DEL COMMERCIO ATTIVE SUL FRONTE
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLE MISSIONI ALL'ESTERO

60

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**NOTIZIE
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 03/n
Del 13 febbraio 2015

ALIMENTAZIONE

CIBO SANO E SICURO. OGGI COMPIE 10 ANNI IL SISTEMA UE PER LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

TRACES è il sistema online gratuito istituito dalla Direzione generale "Salute e consumatori" della Commissione europea per certificare la provenienza degli animali, dei prodotti alimentari, dei mangimi, delle piante e di tutti i prodotti di origine animale introdotti nel mercato interno, garantendo un processo di produzione sano e sicuro.

Le autorità di controllo delle frontiere dei 28 Stati membri devono controllare i certificati sanitari ed i documenti commerciali di tutti i lotti che transitano per le frontiere dell'UE in modo da assicurare un'immissione nella catena di produzione priva di rischi. Sono migliaia i documenti gestiti elettronicamente dal sistema TRACES tramite il quale vengono tracciati anche i flussi provenienti dai paesi extra UE. Con oltre 70 paesi collegati in tutto il mondo e più di 29.000 utenti registrati, TRACES centralizza tutti i dati in modo da semplificare e velocizzare i processi di scambio. Durante tutto il 2014 sono state importate 44.000 partite di bestiame e 400.000 lotti di prodotti di origine animale. Grazie a questo monitoraggio è possibile individuare tempestivamente minacce sanitarie ai danni dei cittadini europei e frodi effettuate tramite false certificazioni.

Vi sono stati anche importanti benefici economici per le autorità nazionali che in questo modo hanno potuto risparmiare sulle spese e le procedure amministrative. Inoltre questo sistema, semplificando i processi di commercio all'interno dell'UE, ha giovato alla crescita economica dell'Europa.

(Fonte: Parlamento europeo 6 febbraio 2015)

ETICHETTATURA ALIMENTARE: I DEPUTATI CHIEDONO L'INDICAZIONE DEL PAESE D'ORIGINE DELLE CARNI UTILIZZATE IN ALIMENTI TRASFORMATI

Le carni utilizzate come ingrediente nei prodotti alimentari trasformati, a esempio le lasagne, dovrebbero prevedere l'indicazione del paese di origine sulle etichette, come avviene già per le carni bovine fresche, hanno chiesto i deputati mercoledì. Invitano la commissione europea, che ha pubblicato un rapporto su tale questione alla fine del 2013, a presentare proposte legislative in modo da riconquistare la fiducia dei consumatori dopo lo scandalo della carne equina e altre frodi alimentari.

La risoluzione, approvata con 460 voti favorevoli, 204 contrari e 33 astensioni, sollecita la commissione a dare seguito alla propria relazione del 2013 con proposte legislative che rendano obbligatoria l'indicazione del paese di origine delle carni utilizzate nei prodotti alimentari trasformati, in modo da assicurare una maggiore trasparenza in tutta la catena alimentare, informare meglio i consumatori europei aiutando così a riconquistare la loro fiducia.

“Oggi dobbiamo riconquistare la fiducia dei consumatori europei, che anche a seguito di frodi alimentari (...) auspicano regole più severe in materia di tracciabilità e informazione” ha affermato il presidente della commissione per l'ambiente Giovanni La Via. “L'intervento legislativo: "dovrà tener conto della trasparenza e della leggibilità delle informazioni per i consumatori pur consentendo allo stesso tempo alle imprese europee di operare in modo economicamente redditizio”, ha aggiunto.

I deputati ribadiscono la loro preoccupazione per il potenziale impatto di frodi alimentari sulla sicurezza alimentare, la fiducia dei consumatori e la loro salute, il funzionamento della catena alimentare e i prezzi dei prodotti agricoli.

Lasciare la scelta ai consumatori

I deputati sottolineano che lo studio della commissione europea (17.12.2013) mostra come più del 90% degli intervistati considera importante il fatto che l'origine delle carni sia etichettata sui prodotti alimentari trasformati. Questo è uno dei numerosi fattori che influenza il comportamento dei consumatori, hanno aggiunto i deputati.

L'impatto sui prezzi ha bisogno di un maggiore controllo

I deputati sottolineano inoltre che le stime dell'impatto sui prezzi, basate sui risultati di una organizzazione di consumatori francese, divergono molto da quelle della relazione della commissione, e chiedono quindi maggiore chiarezza. La valutazione dovrebbe essere effettuata in collaborazione con le organizzazioni dei consumatori e non ritarderebbe le proposte legislative, hanno aggiunto.

Contesto

A seconda dello stato membro in questione, dal 30 al 50 % delle carni macellate sono trasformate in ingredienti a base di carne per alimenti, principalmente carne macinata, preparati di carne e prodotti a base di carne.

(fonte: parlamento europeo 11 febbraio 2015)

VERSO L'UNIONE ENERGETICA, ORA

Iniziano oggi i lavori per la stesura definitiva del documento che raccoglierà tutte le proposte in materia di strategia energetica dell'Unione europea e che verrà presentato dalla Commissione il prossimo 25 febbraio.

L'Unione energetica e l'attenzione per le politiche sui cambiamenti climatici sono un'elemento chiave all'interno delle priorità dell'attuale Commissione europea. Si tratta quindi di un passo molto importante verso il completamento del Mercato Unico e le riforme necessarie all'Europa per regolare la produzione, il trasporto e il consumo dell'energia.

È il momento giusto per muoversi in questa direzione poiché, come ha sottolineato più volte il vicepresidente della Commissione Maroš Šefčovič, si è raggiunta la consapevolezza della necessità di una riforma per risolvere i problemi legati alla sostenibilità ed efficienza energetica che si trova ad affrontare oggi l'Europa.

L'Unione europea importa circa il 55% dell'energia, il 90% delle forniture casalinghe non è pienamente efficiente, le infrastrutture devono essere rinnovate e il mercato energetico interno è ancora lontano dal suo pieno completamento.

“L'attuale politica energetica è insostenibile in ogni suo aspetto e necessita urgentemente di una riforma. Nonostante l'agenda sia molto ambiziosa, il momento giusto è ora. Noi in queste settimane lavoreremo per assicurare un approccio coerente tra le varie aree politiche connesse all'energia, tra le quali senz'altro risulteranno cruciali: il clima, i trasporti, il settore industriale, la ricerca, la politica estera, l'economia digitale e l'agricoltura.” Sono queste le parole di Maroš Šefčovič nel giorno della presentazione dei lavori per l'Unione energetica. A lui si è aggiunto anche il Commissario UE per l'Azione climatica e l'Energia, Miguel Arias Cañete, il quale ha dichiarato: “L'Unione energetica è un progetto ambizioso che delinea una nuova direzione ed una visione a lungo termine più chiare per quanto riguarda le politiche europee sul clima e l'energia. Non si tratta di un semplice rimpasto di vecchie idee, bensì di misure concrete che serviranno a rendere realtà le attuali previsioni.”

Il prossimo appuntamento, prima della presentazione del 25 febbraio, sarà il seminario sull'Unione energetica organizzato a Riga dalla Commissione, in collaborazione con la Presidenza lituana, in programma per il prossimo 6 febbraio.

(Fonte: Commissione Europea 4 Febbraio 2015)

LA COMMISSIONE EUROPEA MOBILITA UN MILIARDO DI EURO PER I GIOVANI DISOCCUPATI

In data odierna la Commissione europea ha proposto di mettere a disposizione sin da quest'anno un miliardo di euro a valere sull'Iniziativa per l'occupazione giovanile. Questo cambiamento aumenterà di ben trenta volte il prefinanziamento che gli Stati membri ricevono per dare impulso all'occupazione giovanile, un'iniziativa che interesserà fino a 650 000 giovani e li aiuterà a trovare più celermente un lavoro.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha affermato: *"Con la proposta odierna la Commissione invia un chiaro segnale del fatto che l'occupazione giovanile continua ad essere ai primi posti della nostra agenda politica. Anticiperemo circa un miliardo di euro per sostenere l'opera degli Stati membri volta ad aiutare i giovani a rientrare nel mondo del lavoro o nel sistema di istruzione o ad ottenere un apprendistato. In tal modo, essi non solo potranno recare il loro contributo all'economia e alla società grazie alle loro competenze e al loro dinamismo, ma acquisteranno di nuovo dignità."*

Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"I nostri giovani hanno bisogno di lavoro e ne hanno bisogno subito. È inaccettabile che attualmente sul mercato del lavoro più di un giovane su cinque non riesca a trovare un posto di lavoro. Rendendo disponibili più celermente maggiori finanziamenti possiamo far rientrare nel mondo del lavoro un maggior numero di giovani: sono determinata a far sì che questo accada."*

La prima priorità di questa Commissione è rafforzare la competitività dell'Europa, stimolare gli investimenti e creare posti di lavoro. Il piano di investimento da 315 miliardi di euro può determinare la creazione di milioni di nuovi posti di lavoro, non da ultimo per i giovani. Ma anche se si creano nuovi posti di lavoro è spesso molto difficile per i giovani accedere al mercato del lavoro. Questo è il motivo per cui l'Iniziativa per l'occupazione giovanile (Youth Employment Initiative – YEI) è imperniata essenzialmente sulle modalità per far ritornare i giovani nel mondo del lavoro o nella formazione. Tutti gli Stati membri si sono impegnati a portare avanti la "Garanzia per i Giovani", vale a dire ad offrire ai giovani di meno di 25 anni un'offerta di lavoro, un apprendistato o una formazione qualitativamente validi entro quattro mesi da quando hanno lasciato la scuola o perso il posto di lavoro. L'annuncio odierno contribuirà a tradurre in realtà questa garanzia, in linea con l'impegno formulato dalla Commissione nel suo programma di lavoro per il 2015.

La proposta di oggi accrescerà il tasso di prefinanziamento dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile nel suo stanziamento di bilancio per il 2015 portandola dall'1-1,5% fino al 30%. Gli Stati membri che beneficiano di questa iniziativa potrebbero pertanto ricevere un terzo dello stanziamento di 3,2 miliardi di euro subito dopo l'adozione di programmi operativi specifici. Gli Stati membri dovrebbero mettere immediatamente questi finanziamenti a disposizione dei beneficiari sotto forma di acconti per i progetti che verranno monitorati da vicino.

La Commissione ritiene che questo prefinanziamento accelerato potrebbe assicurare un sostegno in tempi brevissimi e interessare tra 350 000 e 650 000 giovani già quest'anno,

mentre con l'attuale tasso di prefinanziamento la cifra sarebbe di soli 14 000-22 000 giovani.

Questa proposta legislativa verrà ora discussa dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che devono adottarla prima che possa entrare in vigore.

(Fonte: Commissione Europea 4 Febbraio 2015)

INNOVAZIONE: GRAZIE ALLA COMMISSIONE LE MIGLIORI IDEE SBARCANO SUL MERCATO

Le borse "Proof of Concept" (letteralmente "verifica teorica") erogate del Consiglio europeo della ricerca (CER) offrono ora a 59 ricercatori europei la possibilità di trasformare le loro invenzioni in prodotti commerciabili.

Un semplice esame del sangue per diagnosticare il cancro al seno, un meccanismo di localizzazione del legname per impedire la deforestazione illegale, vene artificiali modellate sulle spugne marine: ecco solo alcune delle innovative idee finanziate. I beneficiari, che potranno usufruire di borse fino a 150 000 EUR a testa, potranno fondare una start up, garantirsi i diritti di proprietà intellettuale per le invenzioni o sperimentare altri modi di sottoporre le loro idee alla prova del mercato.

Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: "Molta della ricerca che si fa in Europa è di livello internazionale, ma solo in parte si traduce in beni e servizi all'avanguardia adatti ad essere commercializzati. Le borse "Proof of Concept" permetteranno alla nostra ricerca di punta di competere con le migliori innovazioni sviluppate in altri paesi, contribuendo così a migliorare la nostra capacità di collocare le innovazioni sul mercato, rafforzare la competitività e creare i posti di lavoro e la crescita di cui l'Europa ha bisogno."

Le 59 borse annunciate oggi rientrano nella seconda tornata del bando CER "Proof of Concept". Dotato di un finanziamento complessivo di 20 milioni di euro, l'attuale bando ha ricevuto in tutto 442 proposte, 51% in più rispetto al precedente.

In questa seconda tornata del bando le borse sono andate a ricercatori di 15 paesi dello Spazio europeo della ricerca: Paesi Bassi (11), Regno Unito (9), Spagna (8), Francia (6), Israele (6), Germania (4), Italia (4), Svizzera (3), Irlanda (2), Belgio (1), Finlandia (1), Grecia (1), Norvegia (1), Svezia (1) e Turchia (1).

I ricercatori italiani che hanno ricevuto la borsa sono: Giulio Cerullo (Politecnico di Milano), Claudio Conti (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Fabrizio D'Adda di Fagagna (IFOM Fondazione Istituto FIRC di oncologia molecolare) ed Enrico Magli (Politecnico di Torino).

Contesto

Istituito nel 2007 dall'Unione europea, il Consiglio europeo della ricerca è la prima organizzazione europea che finanzia l'eccellenza nella ricerca di frontiera. Ogni anno

seleziona e finanzia i ricercatori migliori e più creativi, di ogni età e nazionalità, per la realizzazione di progetti della durata di cinque anni in Europa. Puntando ad attrarre i migliori cervelli da tutte le parti del mondo, il CER finora ha finanziato 4 500 ricercatori di primo rango in varie fasi della loro carriera. Nell'ambito del nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE, Orizzonte 2020, il CER è dotato di un bilancio di oltre 13 miliardi di euro, molto più cospicuo rispetto al programma precedente.

Il sistema di finanziamento "Proof of Concept" è stato introdotto nel marzo 2011 come finanziamento integrativo destinato ai borsisti del Consiglio europeo della ricerca allo scopo di contribuire ad incentivare l'innovazione. Ciascuna borsa di ricerca può arrivare a 150 000 euro. Il bando è riservato a tutti i ricercatori beneficiari di una borsa CER ancora in corso o appena conclusa. La durata massima del finanziamento è di 18 mesi per ciascun progetto. È attualmente aperto il nuovo invito a presentare proposte – "Proof of Concept 2015" –, suddiviso in tre tornate con scadenza rispettivamente il 5 febbraio, il 28 maggio e il 1° ottobre 2015. In base alle nuove regole, i borsisti CER possono concorrere solo per una delle tre tornate.

(Fonte: Commissione Europea 5 Febbraio 2015)

AFFARI SOCIALI

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO: LA PREVENZIONE MONDIALE CONTRO LA SANITÀ

Con circa 3 milioni di nuovi casi ogni anno e 1,7 milioni di decessi, il cancro è al secondo posto nella classifica delle principali cause di morte in Europa. Anche se il 40% dei casi può essere evitato, il cancro al seno, alla prostata, al colon e ai polmoni sono stati la causa maggiore di decessi in UE nel 2012. In occasione della Giornata mondiale contro il cancro è necessario per ripetere ancora una volta che la corretta prevenzione e la diagnosi precoce possono salvare migliaia di vite.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la causa principale dei decessi in Europa, il cancro al secondo posto con 3,2 milioni di pazienti ogni anno e 1,7 milioni di decessi. I fattori di rischio principali sono il consumo eccessivo di alcol e il consumo di tabacco, il sovrappeso, il consumo insufficiente di frutta e verdura, l'inattività fisica e l'esposizione ad agenti cancerogeni.

"Sappiamo che la salute è una questione di competenza nazionale, ma il Parlamento europeo è unito a combattere fianco a fianco con i pazienti. Chiedo a tutti gli Stati membri

di seguire l'esempio della Commissione e assicurare che anche a livello nazionale, la voce dei malati di cancro sia ascoltata" ha ricordato la deputata Maria Grapini (S&D).

"Il mondo sta lottando contro il cancro in diversi modi, in particolare investendo nella prevenzione, ma la guerra è ancora da vincere. Milioni di nostri concittadini non hanno accesso alle cure di base. In risposta a questa emergenza, più di 110 deputati di tutti i partiti politici richiamano l'attenzione sulla "Dichiarazione europea dei diritti dei malati di cancro" per agevolare l'accesso alle cure e i trattamenti salva-vita " ha aggiunto la deputata italiana di centro-destra Elisabetta Gardini.

(Fonte: Commissione UE, 4 Febbraio 2015)

LA COMMISSIONE EUROPEA PROPONE UN PARTENARIATO MONDIALE CONTRO LA POVERTÀ

Oggi la Commissione europea ha illustrato la sua visione del partenariato mondiale per l'agenda di sviluppo post-2015, presentando proposte sul modo in cui tutti i paesi, compresi l'UE e i suoi Stati membri, potrebbero contribuirvi.

La Commissione europea individua gli sforzi che, a suo parere, devono essere compiuti a livello mondiale per eliminare la povertà e favorire lo sviluppo sostenibile. La comunicazione "Partenariato mondiale per l'eliminazione della povertà e lo sviluppo sostenibile dopo il 2015" è stata elaborata congiuntamente dall'Alto rappresentante e Vicepresidente **Federica Mogherini**, dal Commissario per la cooperazione internazionale e lo sviluppo **Neven Mimica** e dal Commissario per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca **Karmenu Vella**. Il testo è stato approvato dal primo Vicepresidente **Frans Timmermans**, che ha la responsabilità orizzontale dello sviluppo sostenibile. Oltre a presentare proposte sul modo in cui la comunità internazionale dovrebbe organizzare la sua azione per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la comunicazione contiene indicazioni su come l'UE e i suoi Stati membri potrebbero contribuire all'impegno internazionale.

Il 2015 è un anno fondamentale per lo sviluppo sostenibile mondiale. Con l'adozione dell'agenda di sviluppo post-2015, che subentrerà agli obiettivi di sviluppo del millennio, la comunità internazionale risponderà alle sfide che si pongono attualmente al nostro pianeta: eliminare la povertà, garantire uno sviluppo inclusivo e sostenibile per le generazioni attuali e future, promuovere e tutelare tutti i diritti umani e tutti i valori fondamentali come base per una società pacifica e prospera.

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, ha commentato: "*Il 2015 sarà un anno fondamentale per la comunità internazionale. L'eliminazione della povertà e la promozione di uno sviluppo sostenibile a livello mondiale rappresentano sfide comuni, ma il conseguimento di questi obiettivi è anche nel nostro comune interesse. L'UE proseguirà il dialogo costruttivo con i suoi partner nell'ambito dei prossimi negoziati ed è pronta a svolgere appieno il proprio ruolo nell'attuazione dell'agenda.*"

Federica Mogherini, Vicepresidente e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, ha dichiarato: *"Il 2015, anno europeo dello sviluppo, potrebbe segnare una svolta epocale, perché il mondo dovrà concordare una serie di obiettivi per eliminare la povertà e garantire uno sviluppo sostenibile. Per la prima volta nella storia disponiamo delle risorse finanziarie e tecnologiche necessarie a tal fine. Ora si tratta di mobilitare la relativa volontà politica a livello mondiale. Non possiamo assolutamente fallire. Mi adopererò con il massimo impegno affinché l'UE svolga un ruolo guida nei negoziati in stretta collaborazione con i nostri partner internazionali."*

Principi generali del partenariato mondiale

Dovrebbe trattarsi di un quadro universale e applicabile a tutti, basato su un partenariato tra tutti i paesi, nonché con la società civile e il settore privato. Tutti i paesi dovrebbero offrire il loro giusto contributo per il raggiungimento degli obiettivi globali e dovrebbero renderne conto ai loro cittadini e alla comunità internazionale. L'indispensabile impegno politico al massimo livello dovrà essere affiancato dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione dei paesi, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo, per l'attuazione dell'agenda post-2015.

Il partenariato dovrebbe basarsi su valori universali quali i diritti umani, il buon governo e lo Stato di diritto, il sostegno alle istituzioni democratiche, l'inclusività, la non discriminazione e la parità di genere. La comunicazione presenta quelle che dovrebbero essere le componenti principali del partenariato mondiale: contesto strategico favorevole, sviluppo delle capacità, mobilitazione e impiego efficace dei finanziamenti pubblici nazionali e internazionali, massimo ricorso al commercio e alla tecnologia, sfruttamento degli effetti positivi della migrazione e ottimizzazione del settore privato e delle risorse naturali. La comunicazione evidenzia inoltre la necessità di definire un quadro solido per il monitoraggio, la rendicontabilità e le valutazioni a tutti i livelli.

La comunicazione conferma inoltre il sostegno della Commissione all'invito rivolto dal segretario generale delle Nazioni Unite affinché tutti i paesi industrializzati raggiungano il traguardo ONU dello 0,7% per quanto riguarda il rapporto APS/RNL, mentre i paesi a reddito medio-alto e le economie emergenti dovrebbero aumentare il loro contributo ai finanziamenti pubblici internazionali nonché fissare obiettivi specifici e un calendario ben preciso a tal fine.

Le prossime tappe

La comunicazione servirà a definire le posizioni dell'UE durante i preparativi per la terza conferenza sul finanziamento dello sviluppo, che si terrà a Addis Abeba nel luglio 2015, e per il vertice post-2015 che l'ONU organizzerà a New York nel settembre 2015. Un accordo sull'agenda post-2015 avrà implicazioni importanti anche per i negoziati nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

(Fonte: Commissione UE 5 Febbraio 2014)

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLA LOTTA AL TERRORISMO

Il Consiglio condanna fermamente i recenti attacchi perpetrati da gruppi terroristici e individui in Europa, Medio Oriente, Africa e Asia. Il terrorismo costituisce una minaccia diretta per tutti i paesi e tutti i popoli indipendentemente dalla loro etnia, dalla loro religione o dal loro credo. In un mondo globalizzato, tali minacce possono essere contrastate soltanto attraverso la cooperazione internazionale e un'azione nazionale risoluta. In questo contesto, il Consiglio ribadisce il forte sostegno dell'UE alle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in particolare le risoluzioni 2170 e 2178, e invita tutti i paesi ad adottare le necessarie misure per assicurarne la rapida attuazione nel pieno rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto.

Il Consiglio chiede un'azione globale contro il terrorismo in linea con la strategia antiterrorismo dell'UE del 2005 e nel pieno rispetto del diritto internazionale, dei valori fondamentali e delle norme internazionali in materia di diritti umani. Sebbene la responsabilità primaria della lotta al terrorismo appartenga agli Stati membri, l'UE in quanto tale può fornire un valore aggiunto in diversi modi. Le azioni intraprese nel settore della giustizia e degli affari interni devono essere integrate da iniziative di dialogo e sensibilizzazione rivolte all'esterno, specialmente nei paesi del Medio Oriente, dell'Africa settentrionale, del Sahel e del Golfo. Uno stretto coordinamento tra l'azione interna ed esterna, da un lato, e tra i pertinenti attori dell'UE e gli Stati membri dell'UE, dall'altro, accresceranno l'impatto dei nostri sforzi comuni. Dobbiamo porre maggiormente l'accento sulla prevenzione del terrorismo, in particolare contrastando la radicalizzazione, sul reclutamento, l'equipaggiamento e il finanziamento del terrorismo, e affrontare i fattori sottostanti, quali i conflitti, la povertà, la proliferazione delle armi e la fragilità statale, che favoriscono il fiorire di gruppi terroristici.

In questo contesto, il Consiglio decide di intensificare con urgenza la sua azione esterna in materia di lotta al terrorismo, in particolare nel Mediterraneo, nel Medio Oriente, compreso lo Yemen, nell'Africa settentrionale, in particolare anche la Libia, e nel Sahel. La lotta al terrorismo sarà pienamente integrata nella politica estera dell'UE. È richiesta una più rapida attuazione della strategia relativa alla lotta al terrorismo e ai combattenti stranieri riguardante Siria e Iraq (adottata il 20 ottobre 2014), con particolare enfasi sui terroristi combattenti stranieri e la comunicazione dell'UE sul Maghreb. Il Consiglio accoglie con favore la comunicazione congiunta sulla strategia regionale dell'UE per la Siria e l'Iraq, nonché sulla minaccia del Daesh, e ne attende con interesse quanto prima l'attuazione.

(Fonte: Commissione UE 9 febbraio 2014)

PREVISIONI ECONOMICHE D'INVERNO: ANCORA QUALCHE RISCHIO, MA TUTTA L'UE É IN CRESCITA

Le previsioni d'inverno della Commissione europea annunciano per quest'anno una ripresa della crescita delle economie di tutti gli Stati membri, ferme dal 2007. Nel 2015 l'attività economica dovrebbe ripartire a velocità moderata nell'UE e nella zona euro e nel 2016 ci sarà un'ulteriore accelerazione.

Quest'anno il tasso di crescita dovrebbe salire all'1,7% per l'intera UE e all'1,3% per la zona euro, mentre nel 2016 la crescita annua dovrebbe essere rispettivamente del 2,1% e dell'1,9% grazie all'aumento della domanda interna ed estera, a una politica monetaria molto accomodante e ad un orientamento sostanzialmente neutro della politica di bilancio. Le prospettive di crescita in tutta Europa sono ancora frenate da un contesto poco favorevole agli investimenti e dall'elevata disoccupazione. Gli sviluppi fondamentali dall'autunno scorso hanno però migliorato le prospettive a breve termine: i prezzi del petrolio sono scesi più rapidamente che in passato, l'euro si è notevolmente deprezzato, la BCE ha annunciato un allentamento quantitativo (*quantitative easing*) e la Commissione europea ha presentato il suo piano di investimenti per l'Europa. Tutti questi fattori avranno effetti positivi sulla crescita.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"L'Europa è a un punto di svolta: gli effetti delle riforme cominciano a farsi sentire e il contesto economico è favorevole a una crescita duratura e alla creazione di posti di lavoro. La Commissione rispetta i suoi impegni in termini di investimenti, riforme strutturali e responsabilità di bilancio. A questo punto il testimone passa agli Stati membri. Qui si vedranno i nostri risultati."*

Pierre Moscovici, Commissario per gli affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Le prospettive economiche dell'Europa si sono rischiarate rispetto alle ultime previsioni. Il calo dei prezzi petroliferi e il deprezzamento dell'euro sono un'autentica boccata di ossigeno per l'economia dell'UE. Grazie al piano di investimenti per l'Europa e alle importanti decisioni della BCE il contesto sarà più favorevole alle riforme e a politiche di bilancio intelligenti."*

Le prospettive per l'Italia

Dopo aver subito una contrazione nel 2014, l'economia italiana dovrebbe riprendersi gradualmente nell'anno in corso, grazie anche al rafforzamento della domanda estera. L'inflazione dovrebbe essere negativa nel 2015 per via del crollo dei prezzi del petrolio, del tasso di disoccupazione elevato e della domanda interna debole. Secondo le previsioni, il disavanzo pubblico raggiungerà il 3% del PIL nel 2014 per poi diminuire nel 2015 e 2016.

La ripresa sarà guidata dalla domanda estera. Nel 2015 si prevede una crescita del PIL reale dello 0,6% grazie alle esportazioni e a un aumento solo lieve della domanda interna. La riduzione graduale dei tassi di interesse nominali dovrebbe sostenere gli investimenti nel 2015 e nel 2016, quando saliranno in misura più significativa soprattutto nei settori delle apparecchiature e delle costruzioni. La domanda estera dovrebbe essere stimolata anche

dalla maggiore competitività legata al deprezzamento dell'euro, alla diminuzione del costo unitario del lavoro e alla crescita della domanda a livello mondiale. Nel complesso, si prevede che nel 2016 la crescita del PIL reale sarà pari all'1,3%. Le importazioni aumenteranno più lentamente rispetto alle esportazioni e questo, unito al calo dei prezzi del petrolio, comporterà un ulteriore aumento dell'avanzo delle partite correnti al 2,6% del PIL nel 2015-16.

Purtroppo le **prospettive del mercato del lavoro rimangono deboli**. Dopo un calo significativo nel 2013, l'occupazione è scesa solo leggermente nel 2014. Dato l'ampio margine di recupero, il numero degli occupati è quindi destinato ad aumentare leggermente nel 2015 e in misura più decisa nel corso del 2016, fermo restando che il tasso di disoccupazione dovrebbe mantenersi ai massimi storici.

Il forte calo dei prezzi del petrolio determinerà rapidamente una diminuzione dei prezzi dell'energia, che porterà a un'**inflazione negativa** nel 2015. Il **disavanzo pubblico**, pari al 3% nel 2014, nei prossimi due anni dovrebbe gradualmente scendere.

Situazione a livello di UE

Anche se quest'anno tutti gli Stati membri dovrebbero registrare tassi di crescita positivi, i risultati economici nell'UE continueranno probabilmente a presentare divergenze, anche a causa dei progressi eterogenei compiuti dagli Stati membri in termini di riduzione dell'indebitamento delle banche, del settore pubblico e del settore privato. Anche l'incidenza positiva del calo dei prezzi petroliferi sulla crescita varierà in funzione del mix energetico di ciascun paese. Il sostegno alle esportazioni derivante dal deprezzamento dell'euro dipenderà dal modello commerciale e dalla specializzazione di ciascun paese: nel 2015 i tassi di crescita dovrebbero continuare a registrare forti variazioni a seconda degli Stati membri, spaziando dallo 0,2% della Croazia al 3,5% dell'Irlanda.

A dicembre la maggior parte degli Stati membri ha registrato temporaneamente un tasso d'inflazione negativo in seguito al forte calo dei prezzi dell'energia. Nell'UE l'inflazione dovrebbe arrivare allo 0,2% nel 2015 e all'1,4% nel 2016. Nella zona euro l'inflazione dovrebbe essere pari a -0,1% quest'anno e salire all'1,3% nel 2016.

La progressiva intensificazione della crescita economica andrà di pari passo con l'aumento della creazione netta di posti di lavoro, che negli ultimi dodici mesi ha registrato un'accelerazione dopo il calo precedente. Verso la fine del periodo di riferimento i mercati del lavoro dovrebbero risollevarsi, ma la crescita economica non basterà a determinare un miglioramento sensibile. Nel 2015 il tasso di disoccupazione scenderà al 9,8% nell'UE e all'11,2% nella zona euro. Le riforme del mercato del lavoro avviate negli ultimi anni dovrebbero continuare a dare risultati, favorendo un ulteriore calo dei tassi di disoccupazione nel 2016.

La riduzione dei disavanzi pubblici prosegue, ma l'orientamento della politica di bilancio è attualmente neutro. Nei prossimi due anni i rapporti disavanzo/PIL dovrebbero continuare a diminuire, passando dal 3,0% del 2014 al 2,6% quest'anno e al 2,2% nel 2016 per quanto riguarda l'UE, mentre nella zona euro dovrebbero scendere al 2,2% nel 2015 e all'1,9% nel 2016. Il rapporto debito/PIL per l'intera UE dovrebbe aver raggiunto la punta massima (88,4%) nel 2014, mentre per la zona euro dovrebbe culminare al 94,4% quest'anno per poi iniziare a diminuire.

L'incertezza in merito alle prospettive economiche attuali è sostanzialmente aumentata. Questo è dovuto alle tensioni geopolitiche, alla rinnovata volatilità dei mercati finanziari sullo sfondo delle divergenze di politica monetaria tra le grandi economie e a un'attuazione incompleta delle riforme strutturali. Un periodo prolungato di inflazione molto bassa o

negativa comprometterebbe inoltre le prospettive di crescita. In uno scenario positivo, invece, certi fattori potrebbero dare un impulso superiore alle previsioni alla crescita nel mondo e nell'UE grazie al calo dei prezzi dell'energia.

(Fonte: Commissione UE 5 Febbraio 2015)

SETTIMANA PARLAMENTARE EUROPEA: LA GOVERNANCE ECONOMICA TRA AUSTERITÀ E CRESCITA

I tagli di bilancio negli Stati membri dell'UE dovrebbero riuscire a mantenere le finanze pubbliche in ordine, ma è proprio la mancanza di investimenti che ostacola la crescita. Questo è ciò che la Commissione europea spiega nella sua analisi annuale della crescita. La sua pubblicazione in dicembre 2014 ha dato il via ad un processo di definizione degli obiettivi di politica economica per il semestre europeo. Il 3 e il 4 febbraio, gli eurodeputati e i deputati nazionali s'incontreranno.

New Deal europeo

La settimana parlamentare europea è un incontro annuale che ha l'obiettivo di fornire un input parlamentare al dibattito sulle priorità economiche dell'UE per il 2015.

I parlamentari, tra i quali il presidente **Martin Schulz** e il Vicepresidente **Olli Rehn**, si concentreranno su un pacchetto di investimenti annunciato dalla Commissione che mira a stimolare la crescita e creare nuovi posti di lavoro. Discuteranno anche la creazione di una dimensione sociale dell'Unione economica e monetaria.

Il risanamento di bilancio

Dato che il semestre europeo può richiedere dei tagli di bilancio in settori sensibili come la sanità e gli investimenti pubblici, nonché una riforma delle pensioni, il Parlamento ha insistito a più riprese affinché il processo abbia una maggiore legittimità democratica.

Alcuni hanno criticato un processo decisionale non abbastanza democratico: per esempio le regole esistenti prevedono che i governi mandino i loro bilanci per l'approvazione alla Commissione prima di farli votare al Parlamento.

Il semestre europeo

Dopo che gli Stati membri avranno presentato il loro budget e la loro politica economica alla Commissione, quest'ultima, nel mese di giugno, ha inviato le raccomandazioni specifiche per ogni paese definendo ciò che i governi devono fare per rispettare i limiti del debito UE e le esigenze di riforme strutturali. Il Consiglio dell'Unione europea si pronuncerà successivamente sulle raccomandazioni, dando tempo fino alla fine dell'anno di attuarle i loro bilanci.

Austerità vs crescita

A complicare ulteriormente le cose è il divario tra coloro che sostengono le politiche di austerità e di coloro che imputano la crescita debole e l'aumento della disoccupazione ai tagli della spesa pubblica.

(Fonte: Parlamento europeo, 2 febbraio 2015)

PROMUOVERE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL SUD ITALIA: LA COMMISSIONE EUROPEA ADOTTA UN PROGRAMMA DA 490 MILIONI DI EURO

La Commissione europea ha adottato oggi il Programma operativo "Cultura e Sviluppo" riguardante cinque regioni del Sud Italia - Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia –, che ha come obiettivi primari quelli di preservare e valorizzare i principali siti culturali, di promuoverne un uso efficiente e di consolidare il settore produttivo collegato all'utilizzazione del patrimonio culturale, favorendo l'imprenditorialità e supportando le piccole e medie imprese nei settori del turismo, della cultura e della creatività.

Il programma disporrà di un budget complessivo di €490,9 milioni, di cui € 368,2 milioni (pari al 75%) stanziati dall'UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il restante derivante dal cofinanziamento nazionale.

Commentando l'adozione del programma operativo, Corina Crețu, Commissario per la Politica regionale, ha dichiarato: "*Questi investimenti serviranno alle regioni del Mezzogiorno d'Italia da un lato a preservare, consolidare e restaurare lo straordinario patrimonio artistico e culturale, dall'altro come volano per attrarre nuove imprese che possano sviluppare una domanda turistica più regolare e un'attività culturale adeguata. Il programma avrà una ricaduta positiva sul territorio in termini economici e di creazione di posti di lavoro.*"

I risultati attesi sono importanti: 560 000 nuove visite l'anno ai siti culturali che beneficeranno dei fondi UE, per un totale di 4,4 milioni di nuovi visitatori l'anno; lavori di restauro e ristrutturazione su una superficie pari a 277 375 m²; sostegno a 1 735 piccole e medie imprese; aumento degli investimenti privati nel settore culturale dal 6,9 % al 7,1 % del PIL.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 03/p
del 13 febbraio 2015

Selezione di richieste di partenariato

FORMAZIONE

INTERNATIONAL COOPERATION AND EXCHANGE PROJECT IN THE FRAMEWORK OF ERASMUS+ PROGRAMME

Partner search: a secondary school from Poznan (PL) is looking for partners for a Erasmus+ project

Comprehensive School no. 29 in Poznań (Poland) is looking for possibilities to join an international cooperation and exchange project in the framework of Erasmus+ programme.

The school consists of 3 different units: the comprehensive secondary school, the technical school educating in various technical subjects and the vocational school. It exists for more than 25 years offering a high level of comprehensive and professional teaching for young professionals and preparing students to continue their education at universities.

Our Technical School has participated in a special programme of professional exchange for students and teachers with Germany. Our students visit various companies and factories there and collect new experiences and skills, that can be useful in their future career.

At the moment, we are looking for possibilities to join an international cooperation and exchange for the students of the comprehensive school. The school offers a wide variety of teaching profiles that allow the school be able to fulfill many different educational needs of our times. It is divided into 3 different profiles - we have classes preparing for future work in the police forces, sport and defence classes and finally- psychological-pedagogical classes.

We are open for ideas and we are also ready to suggest our ideas and subjects to discuss together.

The school already has the PIC number for registering and identifying in projects. Its Erasmus+ coordinator - Mrs Agata Wójcik was previously a school coordinator of the Comenius project and lead another school in the Erasmus+ project with the title: "HOME, SCHOOL, STUDENT - THE EDUCATIONAL TRIANGLE". She is also a member of a Town Council, which gives a unique opportunity to work for the community and influence changes in the town.

We are ready to cooperate and be a reliable and responsible partner for any organisation and school in Europe. Do not hesitate to contact us about further information and description of our school and its achievements.

We're looking forward to hearing from our future partners.

Contact:

AGATA WÓJCIK

Erasmus+ school coordinator, English teacher

Email: agata_rosadzinska@wp.pl<mailto:agata_rosadzinska@wp.pl>, zsm@poznan.interklasa.pl<<mailto:zsm@poznan.interklasa.pl>>

ERASMUS+ STRATEGIC PARTNERSHIPS FOR HIGHER EDUCATION

VIVES University College, located on several campuses in Flanders (Belgium), is looking for partners for the ERASMUS+ call 'Strategic Partnerships for higher education' in the field of integration of social media in online learning materials.

Project description

Online social media are web-mediated technologies that facilitate social interaction, they make collaboration possible and enable discussion across users. Despite the high popularity of personal use of online social media, a minority of students and teachers use them for educational purposes. When social media are used, they often are standalone applications owned by private corporations, not fully integrated within online course materials.

The general objective of this project is to develop, test and implement techniques for making personalized, learner-centered and dynamic online learning materials allowing interaction and knowledge sharing through online social media (student-student and student-teacher). The focus lies on:

- * developing systematic, organized online course materials where social media will not be offered as an addendum or standalone application but will be fully incorporated (static content like course readings are mixed with dynamic communication like instant messaging)
- * the user-friendliness of course (it must be intuitive, requiring little or no training for students and teachers)

The online learning material must allow students to add additional references and resources to traditional elements in the course (such as readings, video and audio files). These references and resources can include links to web resources, responses of students or teachers to questions posted through the social media, lecture notes. In this way, students can create personalized learning materials. Typical features of social media, like tagging and sharing with other classmates, will be included and explored.

In a first stage, the project aims to gather and exchange knowledge, experience and good practices concerning the use of social media in learning. In a second stage, it will explore and develop possible techniques for the integration of social media in learning materials in order to make these materials truly interactive and personalized. These techniques must take sound pedagogical practices into account. In the third stage these techniques will be implemented in several online courses and tested in the partner countries. Guidelines are developed to encourage teachers to become familiar with this type of courses and to explore how it can be used to enhance learning and teaching.

Finally, the insights of this project will be made available on a European website.

Partner profile

VIVES UC is looking for higher education institutions who:

- * want to exchange ideas and expertise about social media in online learning environments in a European network
- * want to help explore and develop techniques for the integration of social media in online learning materials
- * are able to implement and test these developed techniques in several online learning materials

Contact

Higher education institutions are invited to send their expression of interest no later than 9th of february to Ms. Isabelle Joos:

Wilgenstraat 32, 8800 Roeselare – Belgium

isabelle.joos@vives.be<mailto:isabelle.joos@vives.be>

T. 0032 51 23 29 90

VIVES UC will contact you again after the 9th of february.

Please feel free to forward/disseminate this information to your colleagues and contacts and do not hesitate to notify us should you wish (or no longer wish to) receive our project/partner searches.

Kind regards,
Astrid Hannes
liaisonofficer

Liaison agency Flanders-Europe • Kortenberglaan 71 • 1000 Brussels

Tel +32 (0)2 737 14 30 • Fax +32 (0)2 737 14 49 • email<mailto:info@vleva.eu>

Click here<<http://vleva.fb.ma.addemar.com/c257/e163646/h9b16b/l9115/index.html>> to unsubscribe.

privacy policy<<http://vleva.fb.ma.addemar.com/c257/e163646/h9b16b/l9116/index.html>>

This e-mail has been sent to

rp.bruxelles@regione.abruzzo.it<<http://vleva.fb.ma.addemar.com/c257/e163646/h9b16b/l9117/index.html>>.

KA2 STRATEGIC PARTNERSHIP OF ERASMUS+ PROGRAMME

The Valencia City Council, through its Department of Employment, is looking for partners to apply for funding within KA2 Strategic Partnerships of ERASMUS + Programme.

The City Council of Valencia is looking for partners (preferably Public Authorities, Chambers of Commerce, Training Centres, Universities with employment and training competences, from North and East countries of Europe), to develop a guide with different

training programs in order to respond to the needs of the labour market. Further information about the project is attached.

Interested organisations are kindly invited to express their interest to the contact person:

Oreto Argente (oargente@valencia.es<mailto:oargente@valencia.es>; Tel: +34 962083665/ 962083660)

The deadline for proposal submission: 31/03/2015.

We would appreciate if you could please disseminate this partner search among stakeholders of your region.

Thanks in advance for your cooperation.

Kind regards,

Julia Jaraiz Garin
Social Affairs, Education, Culture, Youth and Sports
Fundación Comunidad Valenciana – Región Europea
Av. Edmond Mesens, 7A
1040 – Brussels (Belgium)
+32 (0) 2 282 41 64
www.ue.gva.info<http://www.ue.gva.info/>
[\[cid:image001.jpg@01D03C93.F7B97550\]](#)

PROJECT DESCRIPTION

European Programme: Erasmus + KA2 Strategic Partnerships

Deadline: 31-March- 2015

Deadline for expression of interest: 20-February-2015

Project title: Exchange of information and experiences in training programs adjusted to the labour market needs. Promoting the recognition and validation of knowledge, competences and skills acquired through non-formal learning.

Summary of the proposal: The Valencia City Council, through its Department of Employment, is developing different training programs in order to respond to the needs of the Valencian labour market.

The basis of these training programs is the “Labour Market Needs, Professional Profiles and Competences Guide” developed with other European countries inside the Leonardo da Vinci programme framework.

This guide enabled us to learn about the real needs of the labour market in the countries involved in the development of this guide. We also have gained knowledge of the professional profiles and competences that are the most demanded at the moment in Europe.

In addition, the guide analyzes how these countries have been adapting their National Qualification Framework to the European Qualification Framework.

The City Council of Valencia has elaborated an ambitious training program for the unemployed people of the city of Valencia. This program aims to improve the skills of these citizens in order that they fit with the labour market needs and consequently improve their employability.

The training courses have been adapted to the non-formal Spanish training system in order to validate the qualifications obtained.

This current project intends to exchange information and knowledge with other European countries on this subject, with the purpose of knowing how other entities are developing their training programs and how they are adapting them to the labour market needs. Additionally this project aims to encourage the adaptation of the participants' training programs to their National Qualification Frameworks with the goal of improving competences, knowledge and skills through non-formal learning.

Budget Maximum: 150.000€ per year

Project leader: City council of Valencia (Spain)

Project duration: 2 years

Partners profiles: Public Authorities, Chambers of Commerce, Training Centres, Universities with employment and training competences.

PARTNER SEARCH – ERASMUS+ KEY ACTION 1 FOR SCHOOL EDUCATION

We would like to draw your attention on the following partner search:

Project title: Learning CLIL

Theme: Effective CLIL in secondary schools

Call for proposal: Erasmus + K1

Project objectives: Improve teachers' linguistic and methodological skills; using CLIL effectively in the classroom; creating a local, national and international professional network

Information about lead partner: www.tron.vi.it<<http://www.tron.vi.it>>

Liceo Tron is a secondary school in Schio (North-East of Italy), with about 950 pupils aged 14 - 18. All the pupils study English as L2, and their curriculum includes a lot of scientific subjects (maths, physics, chemistry, biology, IT). We have been working with CLIL for a few years, but we would like our teachers to improve their CLIL skills and to find partners to share experiences and good practices, also through job-shadowing.

Searched partners: Schools all over Europe that already work with CLIL with teenagers, especially in scientific subjects, and would like to share their experience

Deadline: 25 february 2015

Contact details:

Alessandra Sala

info@tron.vi.it<<mailto:info@tron.vi.it>>

alessandra.sala@tron.vi.it<<mailto:alessandra.sala@tron.vi.it>>

Thank you in advance for circulating this information among your local and regional stakeholders and potential partners.

Kind regards,

HELPDESK EUROPROGETTAZIONE

Veneto Region Brussels Office

67 Av. de Tervuren

1040 - Bruxelles

+32 2 743 7037 (Dall' Italia: 041 2794837)

www.regione.veneto.it/bruxelles

desk.progetti@regione.veneto.it<<mailto:desk.progetti@regione.veneto.it>>

PARTNERS SEARCH DATA SHEET (Erasmus+)

CONTACT DETAILS OF THE APPLICANT EDUCATIONAL INSTITUTION

Region: Italy

Institution name: Liceo Scientifico Tron

Address: Via Luzio

Postal code: 36015

Town: Schio (VI)

Phone: +39 0445521715

Fax: +39 0445 529149

Email: info@tron.vi.it

Web page: www.tron.vi.it

Number of pupils/learners: 950

CONTACT PERSON:

Name + surname: Alessandra Sala

Email: alessandra.sala@tron.vi.it

INFORMATION ON THE PROPOSED ACTION

Key action 1 under the Erasmus+ framework:

- for School Education
- for Vocational Education/Training
- for Higher Education
- for Adult Learning
- for Youth

Key Action 1 for School Education.

Work topic: CLIL training and jobshadowing.

General description of the project: Liceo Tron is a secondary school in the North East of Italy and this year we have started to develop some didactic units using CLIL in English , especially to teach subjects as Maths, Science, Physics, IT, PE and history .We are looking for schools in other countries to carry out a project that combines training and classroom observation of good practice in the CLIL field in order to improve staff professional development and students' learning process.

Main objectives: To give our schools a European dimension and to further our teachers' professional development in other countries with regards to CLIL programme.

Main activities: CLIL training, jobshadowing and exchange of methodology, materials, activities, projects and classroom management over a period of one week, preferably in autumn 2015 or during the 2015-2016 school year

Student age: 14-18

Working language: English

Type of wanted partner: Educational institutions developing the CLIL programme in English, especially in scientific subjects

Deadline for joining this group: 25th February 2015

HORIZON 2020

EXPRESSION OF INTEREST, PARTNER SEARCH HORIZON 2020

Please hereby the Partnersearch from the Czech Republic.

Your kind support being appreciated to be distributed into your regional network in your country.

The direct contact as follows:

Name: Alena Dvořáková

E-mail: dvorakova_a@centrum.cz<mailto:dvorakova_a@centrum.cz>

Tel: +420 602 176 277

Organization: Bureau Veritas

Adress: Olbrachtova 1/1589

Praha 4

Czech Republic

Website: www.bureauveritas.com<<http://www.bureauveritas.com>>

If any question please do not hesitate to be in the direct touch.

Thank you in advance for your kind cooperation.

Best regards,

Vendula Raymova

Brussels support office

Dr.Vendula Raymova

www.bohemiaeuplanners.eu<<http://www.bohemiaeuplanners.eu/>>

Brussels office

NEW ADDRESS: Rue de La Science 14b, B-1040 Brussels

raymova@bohemiaeuplanners.eu<<mailto:raymova@bohemiaeuplanners.eu>>

Mobile +32 495244175, +420 739356856

www.facebook.com/BohemiaEUPlanners<<http://www.facebook.com/BohemiaEUPlanners>>

skype: vendula raymova

EXPRESSION OF INTEREST, PARTNER SEARCH HORIZON 2020 (Joining of consortium, Public-private Partnership)

Description project proposal

CALL IDENTIFIER: Erasmus for Citizens, H2020, Central Europe 2020

TYPE OF RESEARCH PROJECT: Collaborative project

TOPIC IN WP

Priorities of the programme H2020:

2) Leadership of European industry

- Biotechnology

- Advanced manufacturing and processing

3) Societal Challenges

Secure, clean and efficient energy

Climate action, environment, resource efficiency and raw materials

Organization description

ORGANISATION PROFILE & ITS CONTRIBUTION TO A PROJECT

Bureau Veritas provides complex services in the field of quality, hygiene, health and safety, environmental and social responsibility.
Company wants to profound expertise in these topics.

ORGANISATION TYPE: Large Company

ROLE IN A PROJECT: Partner

Contact person details

NAME, TITLE: Alena Dvorakova

TEL.: 602176277

E-MAIL: dvorakova_a@centrum.cz

Organization/research group details

NAME: Bureau Veritas

STREET NAME AND NUMBER: Olbrachtova 1/1589

CITY, POSTAL ADDRESS: Praha 4

COUNTRY Czech Republic

WEBSITE www.bureauveritas.com

PARTNER SEARCH HORIZON 2020 - COFELY

Please hereby the Partnersearch from the Czech Republic.

Your kind support being appreciated to be distributed into your regional network in your country.

The direct contact as follows:

Name: Alena Dvořáková

E-mail: alena.dvorakova@cofely.cz<<mailto:alena.dvorakova@cofely.cz>>

Tel : +420 602 176 277

Adress : Cofely a.s., Lhotecká 793/3, Praha 4, 14300, Czech Republic

Website: www.cofely.cz<<http://www.cofely.cz>>

If any question please do not hesitate to be in the direct touch.

Thank you in advance for your kind cooperation.

Best regards,

Vendula Raymova

Brussels support office

Dr.Vendula Raymova

www.bohemiaeuplanners.eu<<http://www.bohemiaeuplanners.eu/>>

Brussels office

NEW ADDRESS: Rue de La Science 14b, B-1040 Brussels

raymova@bohemiaeuplanners.eu<<mailto:raymova@bohemiaeuplanners.eu>>

Mobile +32 495244175, +420 739356856

www.facebook.com/BohemiaEUPlanners<<http://www.facebook.com/BohemiaEUPlanners>>

skype: vendula raymova

EXPRESSION OF INTEREST, PARTNER SEARCH HORIZONT 2020 (Joining of consortium, Public-private Partnership)

Description project proposal

CALL IDENTIFIER: Europe for Citizens, H2020, Central Europe 2020

TYPE OF RESEARCH PROJECT: Collaborative project

TOPIC IN WP

Priorities of the programme H2020:

2) Leadership of European industry

- Biotechnology

- Advanced manufacturing and processing

3) Societal Challenges

- Secure, clean and efficient energy

- Climate action, environment, resource efficiency and raw materials

Organization description

ORGANISATION PROFILE & ITS CONTRIBUTION TO A PROJECT

Cofely provides comprehensive energy solutions covering project and energy consulting, electrical installations in the industrial and energy sectors, smart building technologies, the implementation of complete plants, engineering, automation, facility management and

energy services. Company wants to get higher its expertise as well as is willing to share its knowledge.

ORGANISATION TYPE: Large Company

ROLE IN A PROJECT: Partner

Contact person details

NAME, TITLE: Alena Dvorakova

TEL.: 602176277

E-MAIL: alena.dvorakova@cofely.cz

Organization/research group details

NAME: Cofely a.s.

STREET NAME AND NUMBER: Lhotecká 793/3

CITY, POSTAL ADDRESS: Praha 4, 14300

COUNTRY: Czech Republic

WEBSITE www.cofely.cz

PARTNER SEARCH FOR THE OPEN CALLS OF HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELLBEING OF HORIZON 2020

Tamara Alhambra, on behalf of the Research Institute POLIBIENESTAR, is looking for partner with regard to the open calls of Health, Demographic Change and Wellbeing of Horizon 2020:

- PHC-9 - Vaccine development for poverty-related and neglected infectious diseases: HIV/AIDS;
- PHC-15 - Clinical research on regenerative medicine;
- PHC-21 - Advancing active and healthy ageing with ICT: Early risk detection and intervention;
- PHC-25 - Advanced ICT systems and services for integrated care;
- PHC-27 - Self-management of health and disease and patient empowerment supported by ICT;
- PHC-28 - Self management of health and disease and decision support systems based on predictive computer modelling used by the patient him or herself;
- PHC-29 - Public procurement of innovative eHealth services;
- PHC-30 - Digital representation of health data to improve disease diagnosis and treatment;

- PHC-33 - New approaches to improve predictive human safety testing;
- HCO-06 – Global Alliance for Chronic Diseases. Prevention and treatment of lung diseases;
- HCO-11 – ERA NET Collaboration and alignment of national programmes and activities in the area of brain-related diseases and disorders of the nervous system;
- HCO-12 – ERA NET: Antimicrobial resistance;
- HCO-13 - Cardiovascular disease;
- HCO-17 - Towards sustainability and globalisation of the Joint Programming Initiative on Neurodegenerative Diseases.

In case you are planning to submit a proposal you may want to consider cooperating with Polibienestar – Research Institute / University of Valencia (Spain), an interdisciplinary group specialised in research, development and innovation, management and assessment of Health and Social Policies. Polibienestar is part of the University of Valencia and has a large experience in cooperating with the Public Administration promoting health, lifelong learning, and quality of life through the design and assessment of policies, programmes and interventions, in developing EU-funded projects and has received financing of national and international entities (Innovation, Education, and Welfare Ministries, Valencian Government, UNESCO Chairs, EU Structural Funds).

Please find attached the profile of Polibienestar where you can consult our expertise in this field. We hope our profile could be of interest for you, and stay at your disposal for any further information you might need on us.

Tamara Alhambra Borrás on behalf of Jordi Garcés Ferrer
 Polibienestar Research Institute – Universitat de Valencia
 Edificio de Institutos de Investigación - Campus dels Tarongers
 C/Serpis, 29; 46022 Valencia (Spain)
 Tel. +34961625412
 Email: tamara.alhambra@uv.es
 Public profile: <https://www.linkedin.com/pub/tamara-alhambra-borr%C3%A1s/49/936/8b0>
www.polibienestar.org

Secretariado de Comunicación
 Delegación de la Junta de Andalucía en Bruselas
 Rue d'Arlon, 25 - 1050 Bruxelles

Tlf.: +32 (0)2.234.61.63 | Fax: + 32 (0)2.234.61.71
 E-mail: comunicacion@junta-andalucia.org
 Twitter<<https://twitter.com/JdABruselas>> |
 LinkedIn<<http://www.linkedin.com/company/delegaci-n-de-la-junta-de-andaluc-a-en-bruselas>> | Facebook <http://www.facebook.com/delegacionjdabuselas>

POLIBIENESTAR

POLIBIENESTAR (<http://www.Polibienestar.org>) is a Public Research Institute belonging to the University of Valencia (Spain) led by Jordi Garcés, Prince of Asturias Distinguished Visiting Professor at Georgetown University, with more than thirty years of experience in training and research.

Polibienestar consists of an interdisciplinary team with 24 senior and 18 junior researchers with national and European experience in health and social policies combining researchers from various disciplines such as medicine, psychology, economics, sociology, social work, political science and law among others. This diverse range of disciplines allows us to carry out interdisciplinary research, innovation and social technology, technical advice and training in the field of public policies and assessment in issues regarding: social inclusion; social and health systems; informal caregivers; healthcare, telemonitoring and homecare, social welfare, assistive technologies for dependent elderly, sustainability, ICT, efficiency and quality of long-term care systems and accessibility. Polibienestar also advises the Administration and private entities in the design, planning and implementation of health and social policies and services.

In addition Polibienestar has a broad experience in cooperation and participation in European networks. Polibienestar participates actively in two Action Groups of the European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing promoted by the European Commission: B3 Capacity building and replicability of successful integrated care systems based on innovative tools and services and D4 Innovation for age-friendly buildings, cities and environments. In the D4 action group, Polibienestar leads the ICT group.

In this context, Polibienestar has ample experience and the capacity to do the following:

- Analysis of the state of the art;
- Research design and implementation of quantitative and qualitative methodologies and use of different assessment tools of health and social system;
- Identification, analyses and evaluation of policies, programmes and interventions impact analysis and cost/benefit analysis and identification of inclusive and innovative health and social policies;
- Detection, design and assessment of good practices, life-styles and initiatives in the field of active ageing, connections between formal and informal care, homecare, independently living, etc. along Europe;
- Analyses of ICT solutions contributing to improve the health, active ageing, and independent living for elderly and disabled people. In all the research and pilots, Polibienestar considers the ethical aspects of the use of ICT systems;
- Policy recommendations and guidelines to advise policy makers in different topics, especially in the promotion of integrated care and active and healthy ageing;
- Design, implementation and evaluation of trainings, pilots and awareness sessions to engage citizens in health, wellbeing, ICT, and prevention of diseases;
- Dialogue and cooperation between researchers and stakeholders and implementation of networking activities;
- Dissemination and awareness activities. Moreover, Polibienestar is developing a new scalable, multi-agent simulation tool based in risk identification and validation that will increase the prediction capacity of governance in the long-term care policies, improving the decision making in short, medium and large term in different European regions. With this tool, Governments will be able to predict the impacts of their policies and to develop new governance models. Also, it will improve the capacity of policy makers in modelling, planning and evaluating social-health policies, at different scales, ranges and times, in the regions of European Union.

Due to our expertise, knowledge and previous research we would be interested in collaborating in the following topics launched under the framework of the Work Programme of Health, demographic change and wellbeing:

- PHC-9 - Vaccine development for poverty-related and neglected infectious diseases: HIV/AIDS;
- PHC-15 - Clinical research on regenerative medicine;
- PHC-21 - Advancing active and healthy ageing with ICT: Early risk detection and intervention;

- PHC-25 - Advanced ICT systems and services for integrated care;
- PHC-27 - Self-management of health and disease and patient empowerment supported by ICT;
- PHC-28 - Self management of health and disease and decision support systems based on predictive computer modelling used by the patient him or herself;
- PHC-29 - Public procurement of innovative eHealth services;
- PHC-30 - Digital representation of health data to improve disease diagnosis and treatment;
- PHC-33 - New approaches to improve predictive human safety testing;
- HCO-06 – Global Alliance for Chronic Diseases. Prevention and treatment of lung diseases;
- HCO-11 – ERA NET Collaboration and alignment of national programmes and activities in the area of brain-related diseases and disorders of the nervous system;
- HCO-12 – ERA NET: Antimicrobial resistance;
- HCO-13 - Cardiovascular disease;
- HCO-17 - Towards sustainability and globalisation of the Joint Programming Initiative on Neurodegenerative Diseases.

Polibienestar has participated and coordinated several European, national and regional projects, as the following:

- 2015 – 2018 APPCARE, Appropriate care paths for frail elderly patients: a comprehensive model, funded under the Third Health Programme of the European Commission (ref.: 664689).
- 2014-2017 UHCE, Urban Health Centre 2.0: Integrated health and social care pathways, early detection of frailty, management of polypharmacy and prevention of falls for active and healthy ageing in European cities, funded under the Second Health Programme of the European Commission (ref.: 533157)
- 2014-2016 ASSEHS, Activation of Stratification and Results of the interventions on frail patients of Healthcare Services, funded under the Second Health Programme of the European Commission (ref.: 529811).
- 2014-2016 Strengthening the nurses and health care professionals' capacity to deliver culturally competent and compassionate care, funded under the Erasmus + Programme. Strategic Partnerships Key Action.
- 2013-2015 EOSIAC, Equal Opportunities to Social Inclusion for Autistic Children, funded under the Grundtvig Learning Partnerships within the Lifelong Learning Programme (ref.: 2013-1-RO1-GRU06-29490).
- 2011-2013 HOST, Smart technologies for self-service to seniors in social housing, funded under the Ambient Assisted Living Programme (ref.: AAL- 2010-3-041).
- 2011-2013 Alzheimer: tremplin intergénérationnel d'insertion sociale et professionnelle, funded under the VP PROGRESS 2010 Call for proposals for Social Experimentations VP/2010/007 (ref.: VP/2010/007/0129).
- 2011-2013 SOCIALTOURISM, Research for the improvement of the knowledge in social tourism accessible for all in Spain, funded by the Spanish Ministry of Sciences and Innovation (ref.: CS02010-15425).
- 2010-2013 THOFU, Technologies for the future hotel, funded by the Ministry of Economy and Competitiveness (ref.: CEN—20101019).
- 2008 – 2011 INTERLINKS, Health systems and long-term care for older people in Europe, funded under 7th Framework Programme, Research Area: HEALTH-2007-3.2-2 Health systems and long term care of the elderly (ref.: 223037).
- 2007-2009 LivingAll, Free movement and equal living opportunities for all, funded by the 6th Framework Programme (ref.: FP6-2005-SSP-5-A).

Finally, Polibienestar has the capacity to lead and organise R&D activities with a wide national and international partnership and transfers the results of its research to the scientific community and society.

Contact person: Elisa Valía Cotanda Tamara Alhambra Borrás

Phone: +34 961625435 +34 961625412

Email: elisa.valia@uv.es tamara.alhambra@uv.es

AFFARI SOCIALI

RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP PROGRAMME – “BEing – SOcial-CAPital RING (Be so caring)”

The University of Nicosia in Cyprus, is looking for partners in order to submit a project proposal under the Rights, Equality and Citizenship Programme, within the call for proposals: “Action grants to support transnational projects on children as victims of bullying at school, in residential care settings and in detention” - JUST/2014/RDAP/AG/BULL (http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_bull_en.htm).

The project under the title “BEing-SOcial-CAPital RING (Be so caring)” aims to develop bottom-up strategies, activities and interventions to prevent bullying at the transition from elementary to secondary education using resources of the school community as well as a social capital approach. The project will focus on preventing bullying behaviors before they start, or as early as possible, because current evidence suggests that bullying consequences extend well into adulthood

Deadline for proposal submission: 10 March 2015

Interested parties are kindly invited to take contact as soon as possible with the following contact person:

Christos Panagiotopoulos

Associate Professor in Child and Adolescent Mental Health

panagiotopoulos.c@unic.ac.cy<<mailto:panagiotopoulos.c@unic.ac.cy>>

+357-22 842200 ext.2238

Website: www.unic.ac.cy<<http://www.unic.ac.cy>>

Thank you for disseminate this partner search among your contacts.

Kind regards,

Christos Katsalis
Officer
European Office of Cyprus
Rue du Luxembourg 3, 2nd floor
B-1000, Brussels
Tel/Fax: +32 (0) 2 280 22 85
E-mail: katsalis.christos@ucy.ac.cy

PARTNER SEARCH FORM

Name of Organisation: University of Nicosia- Department of Social Sciences

Call

- *Title and call identification:* "Action grants to support transnational projects on children as victims of bullying at school, in residential care settings and in detention".

- *Funding programme:* Rights, Equality and Citizenship Programme 2014-2020

- *EC service:* DG Justice

- *Link to the call document:*

http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rdap_ag_bull/just_2014_rdap_ag_bull_call_notice_en.pdf

- *Closing date:* 10 March 2015, 12:00 (noon) Central European Time

(Preliminary) Title of the Project: "BEing-SOCial-CAPital RING (Be so caring)"

Description of the Organisation

The University of Nicosia is the largest private University in Cyprus, with long history in working in European Funded projects. In particular, the Department of Social Sciences consists of two programmes, Psychology and Social Work. From both programmes, there are academics, as the contact people, who have particular interest in working with schools. In particular, a group of academics have focused on developing interventions on how to reduce school drop-out, preventing school bullying and creating safe school climate.

Outline of the project idea

The school is required to play a complicated and demanding role that includes not only the promotion of learning but also psychosocial development of children. The emphasis is not just limited to the transmission of knowledge, but also to the emotional context of the learning process, which is determined by the type and quality of relationships between members of the school community (Olweus 2001, Petropoulos & Papastylianou 2001, Matsagouras 2006, Kapari and Stavrou, 2010). The school that is oriented to the emotional climate can respond effectively to children's needs for autonomy and simultaneously gives them a sense of belonging contributing to emotional well-being and social adjustment both in childhood and later in the whole spectrum of life.

Only when all the systems together (e.g., students and school personnel, families, friends, and neighbourhood communities) are strong connected could only act as the primary vehicles for reducing the amount of bullying that occurs and reducing the impact of the abuse on targets and witnesses of bullying.

The school that is oriented to the emotional climate can respond effectively to children's needs for autonomy and simultaneously gives them a sense of belonging contributing to emotional well-being and social adjustment both in childhood and later in the whole spectrum of life. However, teachers often express failure or difficulty in addressing and managing issues related to students' behavior and their interaction (Katsama, 2013).

This project aims at developing bottom-up strategies, activities and interventions to prevent bullying at the transition from elementary to secondary education using resources of the school community and a social capital approach.

It is crucial to prevent bullying behaviors before they start, or as early as possible, because current evidence suggests that bullying consequences extend well into adulthood.

Qualitative and quantitative research will lead of the intervention as to map school needs, in terms of school climate, school bullying incidents, knowledge of school bullying classroom management, school anti- bullying strategies in a number of schools in each partner country and then based on the research findings, specific schools will be identified where the intervention will be implemented and measured.

Keywords School bullying, social capital, strength based model

Answers expected before: As soon as possible

Contact Person

- *Name, Surname:* Christos Panagiotopoulos
Associate Professor in Child and Adolescent Mental Health

- *Tel:* +357-22 842200 ext.2238

- *E-mail:* panagiotopoulos.c@unic.ac.cy

- *Website:* www.unic.ac.cy

EUROPE FOR CITIZENS AND THE EU PROGRAMME EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION (EaSI) PROGRAMME

Please hereby the Partnersearch from the Czech Republic.

Your kind support being appreciated to be distributed into your regional network in your country.

The direct contact as follows:

Name: Alena Dvořáková

E-mail: alena.dvorakova@coma.pro<<mailto:alena.dvorakova@coma.pro>>

Tel : +420 602 176 277

Organization: Czech Office Management Association z.s.

Adress : Pražská 614, 281 63 Kostelec nad Černými Lesy, Czech Republic

Website: www.coma.pro<<http://www.coma.pro>>

If any question please do not hesitate to be in the direct touch.

Thank you in advance for your kind cooperation.

Best regards,

Vendula Raymova

Brussels support office

Dr.Vendula Raymova

www.bohemiaeuplanners.eu<<http://www.bohemiaeuplanners.eu/>>

Brussels office

NEW ADDRESS: Rue de La Science 14b, B-1040 Brussels

raymova@bohemiaeuplanners.eu<<mailto:raymova@bohemiaeuplanners.eu>>

Mobile +32 495244175, +420 739356856

www.facebook.com/BohemiaEUPlanners<<http://www.facebook.com/BohemiaEUPlanners>>

skype vendula raymova

EXPRESSION OF INTEREST (Joining of consortium)

Europe for citizens and the EU Programme Employment and Social Innovation (EaSI) programme

Description project proposal

CALL IDENTIFIER: Europe for Citizens, H2020, Central Europe 2020

TYPE OF RESEARCH PROJECT: Collaborative project

TOPIC IN WP: Europe for citizens and the EU Programme
Employment and Social Innovation (EaSI) programme

Organization description

ORGANISATION PROFILE & ITS CONTRIBUTION TO A PROJECT

Czech Office Management Associatio (Coma) is a non-profit organization providing support in office duties. Coma wants to profound its knowledge in its major and level up their services.

ORGANISATION TYPE: Non-profit organization

ROLE IN A PROJECT: Partner

Contact person details

NAME, TITLE: Alena Dvorakova

TEL.: 602176277

E-MAIL: alena.dvorakova@coma.pro

Organization/research group details

NAME: Czech Office Management Association z. s.

STREET NAME AND NUMBER: Pražská 614

CITY, POSTAL ADDRESS: 281 63, Kostelec nad Černými Lesy

COUNTRY: Czech Republic

WEBSITE www.coma.pro

PARTNER SEARCH FOR TRANSNATIONAL PROJECT AGAINST CYBERSEXISM

The Hubertine Auclert Center<<http://www.centre-hubertine-auclert.fr/about-us>>, the Île-de-France Region resource center dedicated to the promotion of gender equality in, is currently seeking to join an existing partnership in order to answer to the Daphne call for proposals “Transnational projects linked to children as victims of bullying” : http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rdap_ag_bull/just_2014_rdap_ag_bull_call_notice_en.pdf.

The project must be transnational and must be submitted by a partnership of eligible organizations from at least three different eligible countries (all the EU Member States and Iceland).

This call aims to co-fund transnational projects linked to children as victims of bullying at school, in residential care settings and in detention, in line with the specific objective to prevent and combat all forms of violence against children, young people and women, as well as violence against other groups at risk, in particular groups at risk of violence in close relationships, and to protect victims of such violence (Daphne programme).

The Hubertine Auclert Center wishes to set up a project on cybersexism which are cyberviolence of sexist and sexual nature which primarily affects young girls or lesbian, gay, bisexual and transgender teenagers.

For this project, the Hubertine Auclert Center would like to focus on school in order to:

- Make an inventory of all the existing tools among the European countries in order to fight against cybersexism at school;
- Organize an exchange of good practices between several countries via a public event, workshops and the publication of a guide of good practices for schools, local authorities, etc...;
- Work on creation of awareness and training tools for students and supervisors;
- Develop a new digital tool for mobile devices in order to fight against cybersexism;
- Develop via theatrical performances awareness among students on the cybersexism issues.

Please find enclosed the Hubertine Auclert Center's partner search form.

For more information, do not hesitate to contact:

Iman KARZABI

Iman.karzabi@hubertine.fr<mailto:Iman.karzabi@hubertine.fr>

Best regards

Centre Hubertine Auclert
The Île-de-France Regional Observatory fighting violence against women

PARTNER SEARCH FORM

CALL FOR PROPOSALS: Action grants to support transnational projects on children as victims of bullying at school, in residential care settings and in detention
JUST/2014/RDAP/AG/BULL
RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP PROGRAMME (2014-2020)
http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rdap_ag_bull/just_2014_rdap_ag_bull_call_notice_en.pdf

Name of Organisation: Centre Hubertine Auclert – The Île-de-France Regional Observatory fighting violence against women

Legal status: Non-profit organization associated to Regional Government

Region: Île-de-France

Member state: France

Contact Person: Iman KARZABI
00 33 (0)1 75 00 04 45
Iman.Karzabi@hubertine.fr

Website: <http://www.centre-hubertine-auclert.fr/about-us>

Description of the organization: Founded by the regional council of Île-de-France, the Hubertine Auclert Center is a resource center dedicated to the promotion of gender equality.

The main goals of the organization are as follow:

- Promoting equality between women and men;
- Making people aware of the necessity to fight against discrimination based on sex and gender,
- Producing expertise in these fields;
- Studying and increasing awareness about violence against women.

Associated body of the Île-de-France Region, the Hubertine Auclert Center is composed of 113 members: 93 associations, 9 unions and 12 local authorities.

Since 2013, the Center has integrated the Regional Observatory on violence against women.

Project title: Transnational project against cybersexism

Outline of the project idea: If digital tools improve our daily life and the learning process, abuse contains some risks and might become a source of violence, especially to children and teenagers.

We wish to set up a project on cybersexism which primarily affects young girls or lesbian, gay, bisexual and transgender teenagers.

Cybersexism are cyberviolence of sexist and sexual nature. This kind of violence rest upon stereotypes and injunctions on sexuality, way of dressing, physical appearance, etc...of girls and boys.

Therefore, this kind of violence encompasses harassment, insults, blackmail, broadcasting humiliating images via digital networks, identity theft, etc.

For this project, we would like to:

- Make an inventory of all the existing tools among the European countries in order to fight against cybersexism;
- Organize an exchange of good practices between several countries via a public event, workshops and the publication of a guide of good practices for schools, local authorities, etc...;
- Work on creation of awareness and training tools for students and supervisors;
- Develop a new digital tool for mobile devices in order to fight against cybersexism;
- Develop via theatrical performances awareness among students on the cybersexism issues.

Keywords: Cybersexism, cyberbullying, gender-based violence, school

Type of Partnership: Join as a partner an existing consortium.

PARTNER SEARCH FOR PROJECTS TO BE SUBMITTED UNDER THE CALL FOR PROPOSAL JUST/2014/RDAP/AG/BULL

The General Directorate of Elderly People, Childhood and Families – Regional Government of Andalusia- would like to participate as a partner in a consortium under the call for proposals JUST/2014/RDAP/AG/BULL.

Please find attached a description of the entity, areas of interest...etc.

We would be very grateful if you could disseminate this proposal among your regional stakeholders interested in this call for proposal.

The deadline for the submission of the project is 10th March 2015, 12:00 noon (Central European Time).

For further information please contact:

dolores.rincon@juntadeandalucia.es<mailto:dolores.rincon@juntadeandalucia.es>
paula.ramirezcartagena@juntadeandalucia.es<mailto:paula.ramirezcartagena@juntadeandalucia.es>
coord.accionexterior.csbs@juntadeandalucia.es<mailto:coord.accionexterior.csbs@juntadeandalucia.es>

Best Regards,

Gema

Gema Ocaña Noriega
Junta de Andalucía - Delegación en Bruselas
Rue d'Arlon, 25
1050 Bruxelles
Tel. +32 2 234 61 47
Fax. +32 2 234 61 71
e. mail: gocana@junta-andalucia.org<mailto:gocana@junta-andalucia.org>

Secretariado de Comunicación
Delegación de la Junta de Andalucía en Bruselas
Rue d'Arlon, 25 - 1050 Bruxelles

Tlf.: +32 (0)2.234.61.63 | Fax: + 32 (0)2.234.61.71
E-mail: comunicacion@junta-andalucia.org<mailto:comunicacion@junta-andalucia.org>

Twitter<<https://twitter.com/JdABruselas>> |
Linkedin<<http://www.linkedin.com/company/delegacion-de-la-junta-de-andalucia-en-bruselas>> | Facebook<<http://www.facebook.com/delegacionjdabruselas>>.

Partner Profile

Call for Proposals/European Programme

European Commission

CALL FOR PROPOSALS JUST/2014/RDAP/AG/BULL Action grants to support transnational projects on children as victims of bullying at school, in residential care settings and detention.

RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP PROGRAMME (2014-2020)

Description of the Partner

The General Directorate of Elderly People, Childhood and Families of the Regional Ministry of Equality, Health and Social Policies of the Andalusia Government. Its competences on Childhood matters are:

- The Management of the grants granted on this matter.
- The competences of the Andalusia Government on adoption, foster care and other forms of protection to the family.
- Management and coordination of the resources addressed to the childhood and families.
- Promotion and coordination of the family mediation.
- Management of the Register of non marriage couples.
- Design, implementation and evaluation of specific programs on this matter.
- The recognition, issuance and renewal of the large family title.

Special interest

The General Directorate of Elderly People, Childhood and Families by the Service of Residential Care Settings in Andalusia want to be a partner in some projects to be submitted under the call for proposals: JUST/2014/RDAP/AG/BULL.

We have special interest in participate with other entities that want to lead the project, working on the following possible issues:

1. To know as a general overview the situation on this specific issue – bullying –in different Regions of Europe.
2. To create knowledge by the detection of Good Practices to combat bullying on children.
3. To train practitioners working of this issue and children about dangerous behaviours, ways for the detection of bullying, empowerment of children on those situations.
4. To make an European network of stakeholders, that will contact with other European and International networks just created.

These are some subjects, but it is not a limited list. We can do the activities focused on the Residential Care Settings that are from our competences.

Experience in UE projects: We have deep experience in EU projects.

Deadline for the submission of the project

10th March 2015, 12:00 noon (Central European Time).

Contact data

dolores.rincon@juntadeandalucia.es

PARTNER SEARCH WOMEN RIGHTS IN AFGHANISTAN

Mothers for Peace

<<http://vleva.fb.ma.addemar.com/c262/e163955/hfc58b/l9218/index.html>>

Mothers for Peace is a NGO located in Belgium and active in Afghanistan since 2002.

Since then, MfP created opportunities for a better life for women through education, vocational training, agricultural projects and health care.

Right now, they have projects in Shakardara, Dasht e Barchi, Istalif and Bamyán.

Profile of partners

Mothers for Peace is looking for partners to set up a cooperation project on women rights in Afghanistan, particularly national or transnational organisations that support victims of violence and crime.

Project description

The global aim of the project is to promote an empowered society. Women are the particular target group of the project because so far, they are still too often excluded from a lot of activities in society, on an economic, social as well as on a political level. To get women involved in society, MfP tries to increase their skills and confidence. Through a good health, education, employment and help with co-operation and business start-ups, the project empowers women in their private and public sphere. This will lead towards emancipation of women and in general to more social and political participation of women, in rural areas (Bamyán, Shakar Dara, Istalif) as well as in urban areas (Kabul, Dasht e Barchi).

Objectives:

- * reduce the gender-gap between men and women
- * give people access to information
- * develop economic independence by teaching the participants skills that generate an income
- * create chances to better jobs
- * educating women to competent persons so that they serve as an example for future generations.
- * respect for women because they earn money and be able to support their families.
- * creation of local employment.
- * building economic independence through income-generating activities.
- * improvement of sanitary conditions.
- * improvement of the childcare.
- * support of local education through the reintegration of girls within the school system.
- * closing the economic gap between rural areas and cities

Please find a detailed description in attachment
<<http://vleva.fb.ma.addemar.com/c262/e163955/hfc58b/I9219/index.html>>.

Contact

Interested partners are invited to send their expression of interest to:

Mr. Dries Dehaudt, International Consultants

info@mothersforpeace.be<<mailto:info@mothersforpeace.be>>

Tel. +32 485 599 395

www.mothersforpeace.be

Please feel free to forward/disseminate this information to your colleagues and contacts and do not hesitate to notify us should you wish (or no longer wish to) receive our project/partner searches.

Kind regards,
Astrid Hannes
liaisonofficer

Liaison agency Flanders-Europe • Kortenberglaan 71 • 1000 Brussels

Tel +32 (0)2 737 14 30 • Fax +32 (0)2 737 14 49 • email<<mailto:info@vleva.eu>>

Click here<<http://vleva.fb.ma.addemar.com/c262/e163955/hfc58b/I9222/index.html>> to
unsubscribe.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 03/e
del 13 febbraio 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

RICERCA E INNOVAZIONE

INNOVATION IN A EUROPEAN DIGITAL SINGLE MARKET – THE ROLE OF PATENTS



Start date: 17/03/2015

End date: 17/03/2015

Where: Hotel Renaissance, Rue du Parnasse 19, Brussels, Belgium

Topics, Events/Conf/Fairs, European Commission

This Conference, organised by the Joint Research Centre (JRC) of the European Commission, aims to provide European innovation policies for a Digital Single Market with reliable evidence and aims to demonstrate the power of patent data analysis. It will bring together industry representatives, innovation analysts, and policy makers to discuss the latest thinking on issues in relationship between digital technologies and patents.

In particular, the Conference addresses the following topics:

- Standardisation and interoperability
- Fragmentation and competition
- Patent quality, licensing and patent aggregation
- Interplay with open innovation
- The role of 'patent boxes' (special tax regimes)

Registration for the conference is now open.

Spaces at the conference are limited, so registration is upon request and will be confirmed.

To request a place or if you have further questions, please send an email to JRC-IPTS-SDM-PATENTS@ec.europa.eu and one of our team members will get back to you.

SCIENZA E TECNOLOGIA

A EUROPEAN ROADMAP FOR CLIMATE SERVICES: LAUNCHING WORKSHOP



- **Start date:** 17/03/2015
- **End date:** 17/03/2015
- **Where:** Management Centre Europe, Brussels, Belgium

Science and technology, Environment, consumers and health, Events/Conf/Fairs, European Commission

The event is organised by the Directorate-General for Research & Innovation and it is a follow-up of the Workshop "Towards a European market for Climate Services" (Brussels, 18 March 2014), designed to initiate a visionary and forward looking discussion on the development of a European market for climate services. One of its outcomes was the proposal to design a research and innovation Roadmap for climate services to be implemented through Horizon 2020 and beyond.

This workshop is the first public occasion to present the Roadmap (to be published by the end of February 2015) to the stakeholders and key players in the field, share views, discuss the challenges and opportunities, and move towards its implementation.

The event is a one-day workshop for about 180 participants, mostly leaders of organisations which either produce or supply climate information and intelligence, or are interested as actual or potential users of climate services. Some of them have been involved in different ways in the development of the Roadmap.

The Workshop programme is designed to introduce the Roadmap, share views and experiences on the key issues identified in the document, and initiate a discussion among scientists, policy makers, practitioners, climate services suppliers/purveyors and end-users, with the goal to facilitate a trans disciplinary dialogue, inspire innovative approaches and new forms of collaboration, upon which will ultimately depend the successful implementation of the Roadmap.

- [Registration](#)

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/REGISTRATIONClimateServ>

- [More information on the event](#)

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=events&eventcode=552E851C-E1C6-AFE7-C9A99A92D4104F7E>



- **Start date:** 25/03/2015
- **End date:** 26/03/2015
- **Where:** Brussels, Belgium

European Commission, Science and technology, Events/Conf/Fairs

Net Futures 2015 is organised and supported by the European Commission and will replace the former annual Future Internet Assembly (FIA) after 11 successful years.

This year as a new feature, the conference will be a single event bringing together all of Net Futures' interest groups around cross-cutting topics: IoT, open source, cloud, smart cities, and start-ups. It will also include consultation meetings that cover all Net Futures' topics:

- Network Technologies,
- Software & Services,
- Cloud,
- Net Innovation,
- Experimental Platforms.

The event will be structured around three pillars that represent stages in the life-cycle of an idea: research and innovation, technological validation, and final delivery to market.

There will also be a showcase of successful projects that became reality through funding by European Commission.

- [More information on the event](#)

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/net-futures-2015>

- Website of the event
<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/net-futures-2015>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 03/b
Del 13 febbraio 2015

CULTURA

Bando	EACEA 04/2015: QUADRI STRATEGICI GLOBALI PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA
Programma	ERASMUS+
Pubblicazione	<u>Invito a presentare proposte</u> : GUCE C31 del 30/01/2015 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C:2015:031:TOC
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare proposte e sostenere lo sviluppo di politiche pubbliche volte a coordinare l'offerta di istruzione e formazione professionale (IFP) continua di qualità elevata, rilevante e accessibile e assicurare un aumento significativo nell'adozione di ulteriori opportunità di formazione, nell'ambito di strategie globali relative alle competenze nazionali, regionali o locali; - incoraggiare la cooperazione tra le autorità nazionali e tutte le parti interessate rilevanti coinvolte nell'IFP continua, compresi lo sviluppo delle competenze dei lavoratori e il loro riorientamento (ad esempio, la formazione fornita dai servizi pubblici per l'occupazione). <p>Attività ammissibili</p> <p>Sono ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte i seguenti tipi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studi di fattibilità, revisioni di regolamenti nazionali/regionali/locali sull'IFP continua, analisi costi/benefici; - piani d'azione dettagliati per l'elaborazione e l'attuazione di un quadro strategico coerente per l'IFP continua; - organizzazione di forum di imprese nazionali/regionali/locali per incentivare i datori di lavoro a investire nell'IFP continua; - organizzazione e/o partecipazione a conferenze, seminari e gruppi di lavoro; - campagne di sensibilizzazione, azioni di valorizzazione e divulgazione; attività a supporto della sostenibilità del progetto; - scambio di buone prassi e/o di prassi innovative tra i paesi, ad esempio attraverso visite di studio mirate; - attività di ricerca; - lavoro preparatorio per progettare interventi efficaci nell'ambito dell'IFP continua attraverso l'utilizzo del Fondo sociale europeo o di altri fondi pertinenti; - comunità di pratiche.

	<p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>Le domande ammissibili saranno valutate in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del progetto (massimo 40 punti — soglia minima 20 punti) - Qualità della definizione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti — soglia minima 10 punti) - Qualità del consorzio responsabile del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti — soglia minima 10 punti) - Impatto e divulgazione (massimo 20 punti — soglia minima 10 punti) <p>La soglia per potere trasmettere le proposte al comitato di valutazione è di almeno 60 punti (su 100 punti totali). □</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Il presente invito è rivolto alle autorità nazionali responsabili dell'IFP continua in ogni paese partecipante al programma Erasmus+.</p> <p>Le richieste di sovvenzionamento devono essere presentate come minimo da due soggetti di almeno due diversi paesi partecipanti al programma.</p> <p>Il richiedente ammissibile (coordinatore) deve essere un'autorità nazionale o un'organizzazione designata dall'autorità nazionale responsabile dell'IFP, compreso dell'IFP continua, inoltre deve essere situato in un paese partecipante al programma.</p> <p>I richiedenti ammissibili possono essere ministeri e altre parti interessate, quali parti sociali, imprese, camere di commercio, erogatori pubblici o privati di IFP, centri di ricerca ecc.</p> <p>Se il richiedente (coordinatore) è un'organizzazione designata da un'autorità nazionale, l'autorità nazionale designatrice deve essere menzionata nella domanda, come co-richiedente (partner a pieno titolo) o partner associato che prende parte all'attuazione senza partecipare alle spese.</p> <p>Non sono ammesse le domande presentate da persone fisiche.</p>
<p>Paesi Ammissibili</p>	<p>I paesi ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> — i 28 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi del SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein e Norvegia, — i paesi candidati all'adesione all'UE: ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Turchia, — i paesi candidati potenziali all'UE: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia.
<p>Scadenza</p>	<p>30 aprile 2015</p>
<p>Budget</p>	<p>Il bilancio complessivo assegnato al cofinanziamento di progetti è stimato in 4 200 000 EUR al massimo.</p>

	<p>L'importo di ogni sovvenzione è compreso tra un massimo di 150 000 EUR per un progetto di un anno e un massimo di 300 000 EUR per un progetto di due anni.</p> <p>La sovvenzione dell'UE è limitata a una percentuale massima di cofinanziamento del 75 % delle spese ammissibili.</p>
Link	<p>Le linee guida per la presentazione delle domande e il relativo modulo sono reperibili al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en</p>

Bando	EACEA 5/2015: SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PUBBLICO
Programma	EUROPA CREATIVA (2014-2020) SOTTOPROGRAMMA MEDIA
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte: https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/audience-development-2015_en</p>
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi</p> <p>Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la circolazione transnazionale, una delle priorità del sottoprogramma MEDIA è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere audiovisive europee e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema. <p>Il sottoprogramma MEDIA fornisce sostegno alle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività finalizzate a promuovere l'alfabetizzazione cinematografica e ad accrescere le conoscenze e l'interesse del pubblico riguardo alle opere audiovisive europee, incluso il patrimonio audiovisivo e cinematografico, in particolare tra il pubblico giovane; • agevolazione della circolazione dei film europei nel mondo e dei film internazionali nell'Unione su tutte le piattaforme di distribuzione, attraverso progetti di cooperazione internazionale nel settore audiovisivo. <p>Azioni ammissibili</p> <p><i>Azione 1: alfabetizzazione cinematografica</i></p>

	<p>Progetti che creano meccanismi per una migliore cooperazione tra le iniziative di alfabetizzazione cinematografica in Europa nell'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la dimensione europea.</p> <p>Ai progetti dovranno partecipare almeno tre partner (capo progetto e almeno due partner) attivi nel campo dell'alfabetizzazione cinematografica, che provengano da tre paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e coprano almeno tre diverse lingue.</p> <p><i>Azione 2: iniziative di sviluppo del pubblico</i></p> <p>Iniziative di sviluppo del pubblico imperniate su strategie innovative e partecipative che raggiungano un pubblico più ampio, specialmente giovane, con film europei;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti dovranno essere proposti da almeno tre partner (capoprogetto e almeno 2 partner) del settore audiovisivo provenienti da tre paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA; - i progetti dovranno essere rivolti al pubblico di almeno tre paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA; - i progetti dovranno essere imperniati su film europei. <p>Sono esclusi i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di marketing e promozione di un unico film; - attività tipiche della distribuzione cinematografica e festival che possono ricevere sostegno nell'ambito di altri inviti a presentare proposte relativi al programma Europa creativa-MEDIA. <p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>Verrà assegnato un punteggio fino a un massimo di 100 punti secondo il seguente schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza e valore aggiunto europeo (30 punti); - qualità del contenuto e delle attività (40 punti); - divulgazione dei risultati del progetto, impatto e sostenibilità (20 punti); - qualità del team di progetto e del raggruppamento (10 punti). <p>Il criterio tiene conto della portata del partenariato e dello scambio di conoscenze al suo interno rispetto agli obiettivi dell'azione.</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>I candidati devono essere consorzi (formati da un capoprogetto e da almeno due partner) di persone giuridiche europee (aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, enti di beneficenza, fondazioni, comuni/consigli comunali, eccetera) che abbiano sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e appartengano direttamente o tramite partecipazione maggioritaria a cittadini di tali paesi.</p> <p>Il capoprogetto presenta la candidatura per conto di tutti i partner.</p> <p>La partecipazione al programma è aperta a persone giuridiche che abbiano sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e</p>

	appartengano direttamente o tramite partecipazione maggioritaria a cittadini di tali paesi.
Paesi Ammissibili	<p>Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Stati membri UE; - i paesi aderenti, i paesi candidati e i paesi candidati potenziali che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione istituiti a norma dei rispettivi accordi quadro, di decisioni dei consigli di associazione o di accordi analoghi; - i paesi EFTA che sono membri dell'accordo SEE, conformemente alle disposizioni di tale accordo; - la Confederazione svizzera, in virtù di un accordo bilaterale da concludere con tale paese; - i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, conformemente alle procedure stabilite con tali paesi in base agli accordi quadro che ne prevedono la partecipazione ai programmi dell'Unione. <p>Il programma è aperto anche ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate ai paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con gli stessi.</p> <p>Il programma consente la cooperazione e azioni comuni con paesi che non partecipano al programma e con organizzazioni internazionali attive nei settori culturali e creativi quali l'UNESCO, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici o l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale sulla base di contributi comuni finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del programma.</p> <p>Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione.</p>
Scadenza	26 marzo 2015
Budget	<p>La dotazione complessiva disponibile è di 1,9 milioni di euro.</p> <p>Il contributo finanziario dell'Unione non può superare il 60% dei costi ammissibili totali dell'azione.</p>
Link	<p>Il testo integrale delle linee guida per la presentazione delle candidature e i relativi moduli sono disponibili al seguente indirizzo Internet:</p> <p>http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/audience-development-2015_en</p>

COMMERCIO

Bando	EASME: COOPERAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI EUROPEE PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO ATTIVE SUL FRONTE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLE MISSIONI ALL'ESTERO
Programma	PROGRAMMA COSME (2014-2020)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/easme/node/781
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi</p> <p>Con questo invito la Commissione europea intende raggiungere due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un graduale sviluppo di progetti di cooperazione con le organizzazioni di promozione del commercio nazionali, nonché il rafforzamento della rete di organizzazioni di promozione europea del commercio; • una più stretta collaborazione con gli Stati membri e le loro organizzazioni di promozione del commercio nel quadro delle missioni per la crescita e le altre attività di internazionalizzazione della Commissione europea. <p>L'invito si articola sotto il profilo operativo in tre strand:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. migliorare la cooperazione tra le organizzazioni di promozione del commercio e la Commissione europea (la creazione di un programma europeo); 2. aiutare l'organizzazione di future missioni per la crescita e il loro follow-up mediante la rete delle organizzazioni di promozione commerciale nazionale; 3. sviluppare uno strumento web-based che possa essere utile a entrambe le organizzazioni di promozione nazionali di categoria e la Commissione europea al fine di mappare le attività internazionali di promozione commerciale all'interno e all'esterno dell'UE. <p>Attività ammissibili</p> <p>Nel quadro di questo invito sono ammissibili le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di cooperazione; - conferenze, seminari; - attività di formazione; - azioni di sensibilizzazione e divulgazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - azioni volte alla creazione e miglioramento di reti, scambi di buone pratiche; - studi, analisi, progetti di mappatura; - strumenti di sviluppo web; - organizzazione di business-to-business di eventi. <p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>Le candidature ammissibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza delle azioni in vista degli obiettivi del bando (25 punti); - Qualità delle azioni proposte (30 punti); - Diffusione, sostenibilità e impatto a lungo termine (30 punti); - Rapporto costi/benefici (15 punti).
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Le organizzazioni candidate devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati in tutto o in parte) costituite e registrate ai sensi del diritto nazionale ed essere attive ed avere una mission pubblica nell'ambito della progettazione e/o attuazione di politiche di internazionalizzazione delle PMI del rispettivo paese quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici responsabili o attivi nel campo della internazionalizzazione delle PMI; • Camere di commercio e industria.
<p>Paesi Ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le candidature proposte da persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti Paesi (area geografica del Programma COSME):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stati membri dell'UE (UE 28); - Paesi che partecipano al programma COSME ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento COSME [e cioè: Paesi SEE (Norvegia, Liechtenstein, Islanda); Paesi aderenti, Paesi candidati e Paesi potenziali candidati; Paesi a cui si applicano le politiche di vicinato]. <p>I consorzi dovranno soddisfare, con riferimento alla dimensione numerica/geografica, i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i progetti presentati a valere sullo strand 1 e 2 il consorzio dovrà essere costituito da almeno sei persone giuridiche nazionali di sei paesi ammissibili (copertura geografica); - per i progetti afferenti allo strand 3 il consorzio dovrà essere costituito da almeno tre persone giuridiche nazionali di Paesi ammissibili. <p>Il coordinatore e tutti i partner del consorzio devono soddisfare i criteri di ammissibilità.</p>
<p>Scadenza</p>	<p>19 marzo 2015</p>

Budget	<p>L'invito prevede uno stanziamento complessivo pari a € 500.000,00.</p> <p>La sovvenzione non potrà superare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 70% dei costi ammissibili e l'importo di € 150.000,00 per i progetti presentati a valere sul strand 1; - l'80% dei costi ammissibili e l'importo di € 120.000,00 per i progetti presentati a valere sullo strand 2; - l'80% dei costi ammissibili e l'importo di € 30.000,00 per i progetti presentati a valere sullo strand 3.
Link	<p>Il testo integrale della call for proposals, le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte sono contenute nella Guida per i candidati reperibile, unitamente alla modulistica, al seguente indirizzo internet: http://ec.europa.eu/easme/node/781</p> <p>I fascicoli di candidatura devono essere presentati utilizzando la modulistica disponibile sul sito: http://ec.europa.eu/easme/node/781</p>

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it